

Carlino 2018



IL PAVAGLIONE

che vorrei

Il mercato di Lugo, Cortesi, sulle caratteristiche e prospettive alla base del previsto progetto di ristrutturazione del grande quadriportico, fulcro della vita cittadina

Servizio a pagina XV

LUGO

E' in arrivo il carabiniere di quartiere



Servizio a pagina XV

Carlino 2018

Giovecca, domani il Palio richiamerà cavalli e fantini da quattro regioni

Carlino 2018

DOMANI SERA a Giovecca nell'ovale alle spalle della parrocchia di S.Evaristo, una ventina di cavalieri daranno battaglia per aggiudicarsi il prestigioso palio equestre, giunto alla ventiquattresima edizione. La manifestazione, a conclusione della tradizionale sagra di S.Evaristo, è organizzata dal circolo Anspi S.Evaristo, in collaborazione con la Pro Loco di Lugo e con il patrocinio del Comune e della Banca di Credito Cooperativo. Ai canapi di partenza, agli ordini dell'esperto mossiere Giuliano Zanotti, ci sarà l'élite di questa affascinante disciplina: «Al momento attuale — spiega Alessandra Montanari, presidente della Pro Loco — si registra l'adesione di sedici cavalli, appartenenti a dieci scu-

derie, da Veneto, Marche, Toscana oltre, ovviamente, dall'Emilia-Romagna». Col trascorrere degli anni il palio di Giovecca ha assunto sempre maggiore importanza, al punto da essere considerato tra i più ambiti dai fantini e, in generale, dagli addetti ai lavori. Una competizione che si contraddistingue soprattutto per il fatto che a darsi appuntamento a Giovecca sono solo i migliori fantini ed i più validi esemplari di purosangue inglese. Nel corso delle 23 precedenti edizioni è avvenuta, cioè, una sorta di selezione naturale, che ha portato a gareggiare solo gli esponenti più validi. «La competizione — spiega la Montanari — consiste in una gara di velocità con monta di cavalli a pelo. Dalle 20.30 si disputeranno le quattro

eliminatorie; ogni batteria, compresa la finale, prevede tre giri di pista, per un totale di circa 900 metri. Accedono alla finale i primi due di ogni batteria, per un'avvincente corsa che vedrà ai canapi di partenza, alle 23, otto cavalli. Da sottolineare che, mentre nelle eliminatorie i cavalli dovranno solo allinearsi al canape affinché il mossiere dia il via, nella finale i cavalli dovranno rispettare anche la posizione loro assegnata tramite sorteggio».

INFINE, un cenno relativo alle caratteristiche tecniche della pista: «L'ovale di Giovecca — sottolinea la presidente della Pro Loco — è un impianto stabile e ampiamente collaudato. E' largo 12 metri nella parte ret-

tilinea e 16 metri lungo le curve, queste ultime leggermente sopraelevate. Le caratteristiche tecniche sono tali da favorire i cavalli che, oltre ad avere un buon spunto in partenza, riescono ad esprimersi al massimo in accelerazione, dopo aver rallentato per meglio affrontare le strette curve». Anche quest'anno la finale sarà preceduta dal 'Minipalio dei pony', promosso dal Circolo ippico 'Santerno' di Traversara. Per l'occasione, oltre a giri di pista gratuiti per i più piccoli, si disputerà una mini corsa riservata ai bambini più esperti. Per la cronaca, l'edizione 2006 del palio fu appannaggio di Igor Argomenni, in groppa a 'Potoco', della scuderia Diego Sanchi di Morciano di Romagna.

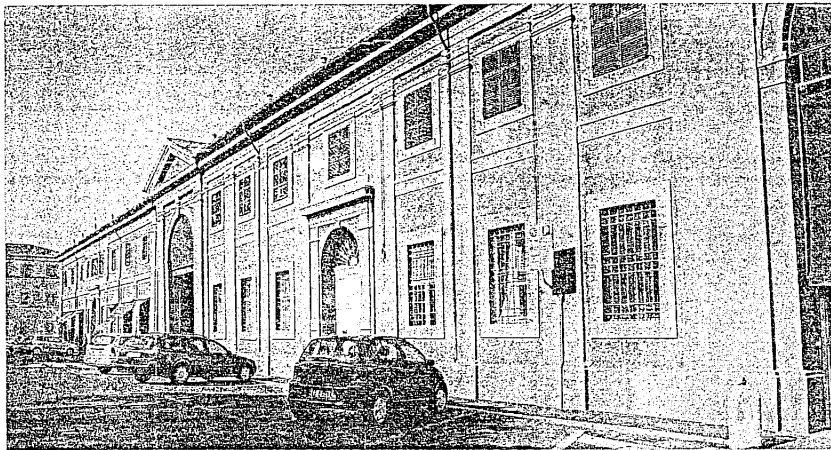
lu. scar.

«Restaurare per produrre reddito»

Il sindaco spiega gli obiettivi della ricerca affidata ai due architetti

UN PAVAGLIONE più bello, più utile, ma anche più redditizio. È questo l'obiettivo a cui dovrà portare la ricerca affidata dal Comune a due specialisti del settore, gli architetti Stefano Stanghellini, docente all'università di Venezia e organizzatore di Urban Promo, la maggior manifestazione nazionale del settore urbanistica; e Maria Grazia Tampieri, lughese d'origine. Nell'arco di quattro mesi i due progettisti dovranno esaminare il Pavaglione 'con la lente d'ingrandimento' e individuare le potenzialità di utilizzo, ovviamente compatibili con le caratteristiche storiche e architettoniche del quadriportico. «Ci aspettiamo che questo studio ci aiuti a individuare i soggetti potenzialmente adeguati a sviluppare attività negli spazi ancora inutilizzati — conferma il sindaco Raffaele Cortesi — il settecentesco Pavaglione è uno fra gli 'edifici-simbolo' del rinascimento lughese ed è anche uno fra gli edifici più centrali, sui quali abbiamo un progetto di riqualificazione generale. Inoltre è un 'poli commerciale' di Lugo, quindi la nostra intenzione è cercare una condivisione per portare questa struttura a essere utilizzata nel modo migliore, a favore dello sviluppo della città».

È CHIARO dunque che per rinnovare il Pavaglione si punta alla collaborazione con i privati. «Gli enti pubblici hanno sempre meno risorse e il futuro non si prospetta diverso — afferma il primo cittadino — quindi il rapporto con i pri-



vati può essere decisivo, ovviamente mantenendo la connotazione pubblica della struttura». A questo punto di ipotesi se ne possono fare tante, guardando sia al passato che al futuro: tornare a destinare il primo piano del Pavaglione ad attività artigianali e di servizio, come in passato? Oppure ampliare la capienza commerciale del quadriportico, estendendo anche al primo piano la possibile presenza di negozi? Dare spazio all'esposizione di prodotti, o a uffici e altre attività? Ci sono già idee in proposito? «Di

idee ne abbiamo tante — prosegue Cortesi — ma non vogliamo creare un 'libro dei sogni', bensì un progetto concreto e fattibile. Di certo, l'utilizzo di questi spazi dovrà avere un riscontro economico».

LE IPOTESI Possibili interventi al primo piano, comprese nuove destinazioni d'uso

Per ora quel che è certo è che in ballo c'è tutto il primo piano del Pavaglione e anche il sottotetto, tutti spazi da tempo in disuso o comunque da rimettere in sesto, ma che più centrali e rappresentativi non si può, quindi, come precisa Cortesi, «una risorsa che merita di essere utilizzata a favore dello svi-

luppo della città. Sia la ristrutturazione di questi spazi che la loro nuova destinazione d'uso, rientrano nel progetto più ampio di 'ri-funzionalizzazione' degli edifici centrali di Lugo, su cui stiamo lavorando. Nel centro di Lugo ci sono diversi edifici attualmente inutilizzati, che noi intendiamo riqualificare, in collaborazione con i privati e le varie proprietà, sia dal punto di vista architettonico che per quanto riguarda la funzione che possono avere nel centro città. Mi riferisco, ad esempio, al 'grattacielo', attualmente vuoto, ma anche a diversi altri edifici centrali».

Lorenza Montanari

Una città più sicura

In arrivo il 'carabiniere di quartiere'

LA CITTADINANZA lughese avrà, a breve, 'un carabiniere per amico': è infatti in arrivo il carabiniere di quartiere, addetto a presidiare e controllare le singole zone della città, per garantire la sicurezza di tutti. La notizia è arrivata in queste ore al sindaco Cortesi, direttamente dal prefetto di Ravenna, Floriana De Sanctis; rappresenta la risposta a una richiesta avanzata dal primo cittadino alcuni mesi fa, riguardo all'esigenza di aumentare l'organico delle forze dell'ordine sul territorio lughese, per garantire un presidio continuo contro la microcriminalità e ogni tipo di pericolo che possa verificarsi sia a Lugo che nelle frazioni. La richiesta era stata ribadita nell'ultima riunione, svoltasi in prefettura, del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, di cui fanno parte i sindaci dei Comuni della provincia, ed in particolare era stato chiesto un aumento degli organici delle forze dell'

ordine al fine del controllo del territorio anche nelle ore notturne. Una prima risposta era già giunta qualche tempo fa dalla questura, che aveva annunciato l'aumento dell'organico della polizia di Stato, già approvato dal Ministero e che dovrebbe verificarsi a breve, sempre con la finalità di istituire un 'poliziotto di quartiere'.

OLTRE al poliziotto, a Lugo ci sarà dunque anche il 'carabiniere di quartiere', e sempre a breve è previsto l'aumento dell'organico della Polizia municipale, che potrà così avere più possibilità di dedicarsi al controllo del territorio. L'obiettivo sarebbe giungere a un vigile urbano per ogni mille abitanti, come previsto dalla legge regionale, e se per ora questa meta non verrà raggiunta, certo è che il numero dei vigili urbani è comunque in

PREVENZIONE il prefetto ha accolto la richiesta del sindaco. Aumentano anche i vigili urbani

aumento. Sia i carabinieri che la polizia di stato e municipale saranno poi costantemente collegati agli strumenti di videosorveglianza, anch'essi in aumento: sono infatti arrivati gli appositi finanziamenti per l'incremento della videosorveglianza a Lugo, che quindi verrà ampliata coprendo un sempre crescente numero di zone. Lugo si appresta dunque a diventare una città 'supercontrollata', sia di giorno che di notte. Soddisfatto il sindaco: «Ringraziamo

il prefetto per il sostegno e la collaborazione che ci offre. L'impegno a garantire la sicurezza di tutti i cittadini, combattendo la microcriminalità e più in generale la violazione della legge, è una nostra priorità, per questo abbiamo richiesto un aumento degli organici delle forze dell'ordine. Il nostro territorio non ha consistenti



problemi di ordine pubblico e di episodi delinquenti, ma riteniamo sia opportuno dotarsi delle forze e degli strumenti adeguati per prevenire e, se necessario, intervenire immediatamente».

IL 'CARABINIERE di quartiere' sarà riconoscibile dalla divisa

un po' diversa da quella dei colleghi addetti alle 'normali funzioni'. E si tratterà di personale specializzato, in quanto, sia nell'ambito della polizia che dei carabinieri, per ricoprire questo ruolo occorre frequentare un apposito corso di specializzazione.

L.m.

la voce 28/8

«Sostenere gli spazi per l'arte e la cultura»

Impegno ed appello di Cortesi. Oltre 250 persone alla vernice della mostra di Stefania Vecchi

LUGO. Oltre duecentocinquanta persone hanno presenziato all'inaugurazione della mostra "47" di Stefania Vecchi, invadendo in pratica la centrale via Emaldi per entrare, a turno, nella "Galleria officina fotografica" di Roberto Cornacchia che ospita, fino al prossimo 28 ottobre, le opere dell'artista.

All'appuntamento non è voluto mancare nemmeno il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che ha sottolineato che «gli spazi a sostegno dell'arte contemporanea e le persone che vi investono energia e passione con continuità, sono assolutamente da sostenere, per cui entro con piacere nella galleria dei "soci sostenitori" della galleria».

Quella della Vecchi, è una mostra di arte contemporanea riguardante 47 lavori sul tema "geografie della guerra", lavori che da alcuni anni caratterizzano la ricerca espressiva

dell'artista. È stata presentata, inoltre, la piccola e preziosissima edizione curata da Daniele Ferroni, delle edizioni "Lumacagelosa", realizzata in occasione della mostra "47", contenente un testo poetico dell'importante artista pittore e poeta di area lombarda Gaetano Orazio ed una piccola acquaforte, con intervento pittorico a mano di Stefania Vecchi, stampata in solo 47 esemplari, numerati e firmati da entrambi.

Non sono mancati alla vernice nemmeno l'artista Romeo Lombardi, socio-fondatore dell'associazione culturale "Punti di vista" e il sindaco di Fusignano Mirco Bagnari.

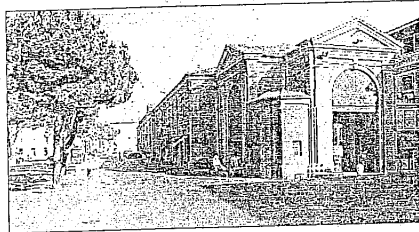
La mostra è aperta nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19 del pomeriggio e nelle mattinate di mercoledì e di sabato, dalle ore 10 alle ore 13.



Lugo I vincitori della prima edizione del Gran premio dello shopping Con i commercianti si vola in vacanza

la voce 28/8

LUGO - Stesi sulle spiagge delle Maldive, al sole della Tunisia o a godersi il frutto della vite nelle cantine della Croazia. Beati e spensierati, grazie a un tour operator tutto particolare, l'associazione dei commercianti di Lugo, e al Gran premio dello shopping, l'iniziativa progettata per rilanciare il commercio serale lungo gli intensi "Mercoledì sotto le stelle" dell'estate cittadina. I fortunati, dopo aver compiuto il loro viaggio per negozi, tra Pavaione e corsi della città di Baracca, ora voleranno in vacanza. Sul gradino più alto del podio, Federica Modelli (per lei, un viaggio per due persone alle Maldive), "argento" per Alessandra Morsiani (viaggio per due in Tunisia) e un "bronzo" di tutto rispetto per Daniela Tontini (due settimane in Croazia). "Siamo estremamente soddisfatti - commenta il presidente dell'ente dei



Grande successo per il concorso promosso dall'ente di promozione dei commercianti lughesi

commercianti, Luigi Mainardi - Avevamo un obiettivo ambizioso: quello di coinvolgere nei Mercoledì i negozi del centro di Lugo, e quasi il 90 per cento dei nostri colleghi ha garantito l'apertura

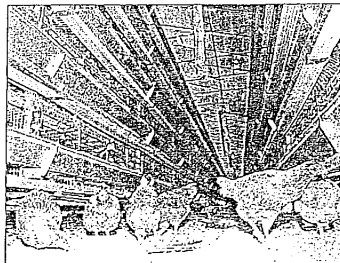
serale. Aggudicandosi il plauso dei tanti - oltre 10 mila presenza - che hanno affollato la città nelle calde serate di giugno e luglio, e avendo una buona occasione per fare affari. "Solamente chi ha partecipato al concorso del Gran premio dello shopping - prosegue Mainardi - ha speso dai mille ai mille e 400 euro, segno, evidentemente, che l'idea è piaciuta". "Visto il buon riscontro dell'iniziativa - annuncia il segretario dell'ente, Luigi Pini - stiamo già organizzando altre manifestazioni a premi, forse già in occasione del prossimo Natale". Intanto, il pool di commercianti promette altri fuochi per Lugo. Domenica 9 settembre i negozi della città saranno aperti in concomitanza con il mercato dell'antiquariato e con un ricco programma di animazioni. Aperture straordinarie anche domenica 14 e domenica 28 ottobre.

Negativi i risultati dei monitoraggi straordinari. I controlli proseguono negli allevamenti del territorio provinciale

Aviaria, nella Bassa è tutto ok

LUGO - Polli-Aviaria, 1 a 0. Non ancora è la vittoria del campionato contro la terribile influenza, ma di certo un buon risultato per la Bassa Romagna. Sono infatti tutti negativi i risultati delle analisi compiute nei giorni scorsi negli allevamenti delle due zone di restrizione e attenzione, create attorno agli epicentri dei tre focolai rinvenuti nella settimana di Ferragosto. Ma i compiti non sono finiti: secondo quanto previsto dal ministero della Salute, tutti gli allevamenti della Provincia -

e della Regione - andranno setacciati palmo a palmo. "Contiamo - chiarisce Luciano Venturi, responsabile della sanità veterinaria dell'Ausl di Ravenna - di concludere i monitoraggi straordinari entro giovedì, al massimo venerdì". Tempi certi e veloci, grazie anche alla solerzia dei veterinari del territorio, che all'esplosione dei primi casi nel Lugheese, avevano già anticipato le analisi, giocando d'anticipo sull'ordinanza ministeriale. Intanto, sono già ripartiti, anche nel Lugheese, i controlli



Ancora una settimana di super lavoro per i veterinari dell'Ausl

ordinari. La loro frequenza viene stabilita a seconda della specie animale e della criticità o meno della stagione. Il livello, ovviamente, in questi giorni è altissimo. Quindi, ogni quindici giorni ci si occupa di analizzare gli stabilimenti che ospitano pollame, mentre ogni mese si visiteranno le galline ovaiole, la cui movimentazione da un'azienda all'altra è sensibilmente più ridotta, con minori possibilità di contatto con altri animali e, quindi, di possibile contagio.

la voce 28/8